



Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Imperia

Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Imperia

Bando "Imprenditrici: lavoriamo in sicurezza" 2011

Articolo 1 – Finalità

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Imperia, in collaborazione con il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Imperia, promuove un bando per l'assegnazione di contributi a favore di piccole medie imprese femminili che abbiano sede in provincia di Imperia e che realizzino programmi di investimento relativi alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articolo 2 – Beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le piccole e medie imprese **attive nella Provincia di Imperia (sede legale ed amministrativa)**, che sia al momento della presentazione della domanda che al momento della concessione del contributo:

- a) siano in possesso dei requisiti sotto indicati:
 - società cooperative (CdA) e società di persone: dovranno essere costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
 - società di capitali: le quote di partecipazione dovranno spettare in misura non inferiore ai due terzi a donne e gli organi di amministrazione dovranno essere costituiti per almeno i due terzi da donne;
 - imprese individuali: dovranno essere costituite da donne.
- b) risultino iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Imperia ;
- c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) non abbiano protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;
- e) non siano in stato di liquidazione o fallimento e non abbiano presentato domanda di concordato preventivo;
- f) siano in regola con la contribuzione INPS, desumibile attraverso il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), da allegare alla domanda;
- g) esercitino la propria attività nell'ambito di applicazione del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e del Regime Comunitario per gli Aiuti del Sistema Camerale Italiano (Aiuti di Stato n. 241/2001) così come specificato al successivo art. 3.

Articolo 3 – Normativa comunitaria

I contributi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato ed in particolare:

- del regime de *minimis* (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE n. 379 del 28.12.2006) in base al quale le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di rispettare, nei tre anni seguenti alla data di concessione del primo contributo ricevuto, il limite massimo di € 200.000,00 di aiuti pubblici rientranti nella medesima fattispecie;
- del Regime di Aiuti per il settore agricolo notificato da Unioncamere Italiana alla Commissione Europea "Regime comunitario per gli aiuti del sistema Camerale Italiano a favore delle imprese agricole" (Aiuti di stato n. 241/2001 - approvato dalla Commissione Europea in data 7 maggio 2002) per quanto riguarda le imprese del settore agricolo.

Restano esclusi dal campo di applicazione del regime de *minimis* i settori della pesca e dell'acquacoltura, carbonifero e della produzione primaria in agricoltura (coltivazione del fondo, allevamento del bestiame, selvicoltura) soggetti a notifica in base alla normativa comunitaria.

Articolo 4 – Spese ammesse al contributo

Sono ammesse al contributo previsto dal presente bando le spese sotto indicate purché sostenute dal **1° giugno 2011 al 31 maggio 2012** per:

- 1. Corsi di Formazione:** Titolo I, Capo III, Sezione IV: Formazione, Informazione e Addestramento T.U. 81/08 (s.m.i.); Utilizzo e addestramento dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale): Titolo III, Capo I e II, uso delle attrezzature di lavoro e dei Dispositivi di Protezione Individuale; responsabile del servizio di prevenzione e protezione, corsi anti incendio e di primo soccorso, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- 2. Redazione del D.V.R.** (Documento di Valutazione del Rischio) per l'adeguamento della sicurezza in azienda; valutazione dello *stress* da lavoro-correlato (art. 28, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e sm.i.).

Non sono pertanto ammesse a contributo le spese relative a beni usati, manodopera, salari, retribuzioni, contributi, oneri finanziari, bollette ed utenze varie, affitti, scorte di magazzino, automezzi, costi interni.

Articolo 5 – Misura del contributo

Il contributo riconosciuto a ciascuna impresa ammessa a finanziamento è **pari al 50% delle spese ammissibili a finanziamento al netto dell'IVA, fino ad un importo massimo del contributo di € 2.000,00.**

I contributi sono concessi in base alla graduatoria finale determinata secondo quanto previsto al successivo art. 7 e **fino all'esaurimento del fondo stanziato pari a € 20.000,00.**

I contributi saranno erogati al netto delle ritenute di legge.

Articolo 6 – Presentazione delle domande di partecipazione

Le **Domande di partecipazione** devono essere presentate esclusivamente mediante l'apposito modulo di domanda predisposto dalla Camera di Commercio e scaricabile dal sito www.im.camcom.it, debitamente compilato in ogni sua parte e corredato da:

- descrizione degli interventi;
- preventivo di spesa;
- fatture (se le spese sono già state sostenute);
- certificato DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva);
- documento di identità.

Le domande dovranno essere presentate a mano o tramite lettera raccomandata a/r (in tal caso farà fede la data di invio) in busta chiusa recante la dicitura "Domanda Bando Imprenditrici: lavoriamo in sicurezza" all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Imperia, Via T. Schiva, 29 – 18100 Imperia, **a partire dal 23 dicembre 2011 (data di pubblicazione del presente bando) entro e non oltre il 30 aprile 2012.**

Articolo 7 – Istruttoria domande di partecipazione

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione sarà effettuata da una Commissione nominata con provvedimento del Segretario Generale.

La valutazione delle domande pervenute al fine della determinazione della proposta di graduatoria sarà effettuata in base ai punteggi previsti al successivo art. 8.

Per l'ultima assegnazione, nel caso in cui una o più domande ottengano la stessa valutazione ed il fondo disponibile non sia sufficiente a finanziarle per intero, si procederà alla ripartizione pro quota delle risorse.

La Giunta camerale procederà all'approvazione della graduatoria finale e all'assegnazione dei contributi previsti, in base alla proposta di graduatoria determinata dalla Commissione.

Nei 15 giorni successivi alla data di approvazione, le graduatorie finali saranno rese pubbliche mediante affissione all'Albo Camerale e pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio.

Articolo 8 – Criteri di valutazione

La valutazione delle domande presentate e dei relativi progetti di investimento terrà conto dei seguenti punteggi:

1. Obiettivi e punti di forza del progetto (da 1 a 10 punti);
2. Partecipazione ad un corso di formazione/informazione/addestramento inerente la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (da 1 a 25 punti, in base alla durata del corso)

3. Spese sostenute per la redazione del D.V.R. (Documento di Valutazione del Rischio) (da 1 a 20 punti);
4. Domanda presentata da soggetti di età inferiore a 35 anni al momento della presentazione della domanda (in caso di domanda relativa a società, tale requisito dovrà riguardare almeno i due terzi dei componenti la compagine sociale) (5 punti)

Articolo 9 – Richiesta erogazione contributi

Le domande ammesse a contributo riceveranno apposita comunicazione, con invito a presentare la **Richiesta di erogazione** del contributo, utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dalla Camera di Commercio e scaricabile dal sito camerale debitamente compilato in ogni sua parte e corredato dalla seguente documentazione:

1. Una breve descrizione sintetica dell'investimento realizzato e delle migliorie che questo ha apportato/apporterà all'impresa;
2. I documenti di spesa ammissibili ai sensi dell'art. 4 presentati ai fini della concessione del contributo previsto dovranno essere interamente pagati e debitamente quietanzati secondo le modalità indicate all'art. 11.

Le richieste di contributo con la relativa documentazione dovranno essere presentate a mano o tramite raccomandata a/r (in tal caso farà fede la data di invio) in busta chiusa recante la dicitura "Richiesta di contributo Bando Imprenditrici: lavoriamo in sicurezza" all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Imperia - Via T. Schiva n. 29 – 18100 Imperia **entro e non oltre il 30 giugno 2012.**

Articolo 10 – Erogazione dei contributi

L'istruttoria formale delle richieste di erogazione, consistente nella verifica del rispetto delle disposizioni contenute nel presente bando, sarà effettuata dalla Commissione nominata dal Segretario Generale con l'assistenza della Segreteria del Comitato. Sulla base della suddetta istruttoria la Giunta Camerale procederà, tramite un proprio provvedimento, all'approvazione definitiva della graduatoria finale ed all'erogazione dei contributi spettanti.

Ai fini del completo utilizzo del fondo stanziato, qualora la Giunta Camerale - sentito il Comitato - formulasse parere negativo circa la liquidazione di uno o più contributi e comunque in caso di avanzo di disponibilità, saranno ammesse a contributo, nell'ordine previsto nella graduatoria finale di cui all'art. 7 e nei limiti del fondo, le domande relative a quelle imprese che abbiano proceduto comunque alla realizzazione degli interventi nei tempi e nei termini stabiliti dal presente bando e forniscano la documentazione finale di cui all'art. 9.

Articolo 11 – Quietanze

I documenti di spesa presentati ai fini della concessione del contributo previsto devono essere stati interamente pagati al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo e debitamente quietanzati secondo le modalità sotto indicate:

- copia conforme agli originali delle fatture relative alle spese ammissibili sostenute, vidimate con timbro e firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e quietanzate tramite apposita dichiarazione liberatoria dal fornitore (titolare o legale rappresentante dell'impresa fornitrice del bene e/o servizio) resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- oppure fotocopia della documentazione bancaria contenente le indicazioni relative alla denominazione del fornitore, l'importo ed il numero della fattura di riferimento. Sono quindi ritenute valide, ad esempio, le ricevute bancarie, i bonifici e i relativi estratti conto che contengano quanto indicato; non sono invece ritenute ammissibili a questo scopo, ad esempio, le fotocopie di assegni e/o delle loro matrici e la copia dell'estratto conto bancario che riporti solamente l'indicazione del numero dell'assegno.

Articolo 12 – Decadenza del contributo

L'impresa ammessa a contributo decade dal beneficio nel caso in cui:

1. non fornisca la documentazione richiesta, anche ad integrazione delle domande presentate, nei termini indicati;
2. presenti documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
3. in sede di verifica della documentazione prodotta sia riscontrata l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità;
4. non siano state presentate, entro il 30 giugno 2012, le fatture quietanzate relative alle spese ammesse al contributo con la sola presentazione del preventivo di spesa.

Il diritto al premio viene meno in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del premio. Inoltre, come stabilito dagli artt. 71 e 75 del DPR n. 445/2000, sulle istanze oggetto di beneficio si procederà ad effettuare un controllo, anche a campione, per verificare la realizzazione dell'intervento nonché la veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, il dichiarante decadrà dal beneficio del bando.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio di Imperia.

Articolo 13 - Revoca del contributo

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Imperia procederà alla revoca dei contributi erogati qualora, a seguito di controlli, risulti che l'impresa beneficiaria:

- abbia ottenuto per le stesse spese oggetto della domanda di richiesta del contributo altre agevolazioni previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da enti ed istituzioni pubbliche.

Articolo 14 – Avvertenze Generali

In applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti dalle imprese saranno raccolti presso gli uffici a ciò autorizzati della Camera di Commercio di Imperia per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici contributivi di cui al presente bando e saranno trattati dal personale incaricato. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Imperia, Via T. Schiva n. 29. Le persone giuridiche e/o fisiche cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà, il Dirigente chiederà, a campione, l'esibizione dell'originale della documentazione allegata dai richiedenti.

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Per avere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio "Segreteria di Presidenza" Tel. 0183.793240 - Fax 0183.793201, e – mail: presidenza@im.camcom.it.

Il presente bando e la relativa modulistica sono altresì scaricabili dal sito Internet della Camera di Commercio all'indirizzo: www.im.camcom.it



Camera di Commercio
Imperia

RICHIESTA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Inviare tramite raccomandata A.R.

o consegnare a mano a:

Spett.le

Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Imperia

Via T. Schiva, 29

18100 IMPERIA

Alla cortese attenzione

Ufficio Segreteria di Presidenza

La sottoscritta (codice fiscale)

titolare/legale rappresentante dell'impresa

con sede in(.....)Via/Piazzan.

tel fax e-mail

partita IVA impresa.....codice fiscale impresa

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.P.R. n.445 del 28 Dicembre 2000

CHIEDE

l'ammissione al contributo di cui al **Bando "Imprenditrici: lavoriamo in sicurezza"** un importo complessivo di €¹ per la realizzazione di investimenti finalizzati al consolidamento dell'attività esercitata dall'impresa e quantificabili in €

SI IMPEGNA

- a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda al finanziamento richiesto;
- a presentare tempestivamente, su richiesta della Camera, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;
- a collaborare al monitoraggio e alla valutazione dell'esito della iniziativa;
- a dare visibilità esterna al finanziamento camerale secondo le modalità richieste dalla Camera.

La sottoscritta consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA (barrare le caselle relative ai punti sotto riportati):

¹ Ai sensi dell'art. 5 del Bando, il contributo richiesto non può eccedere € 2.000,00

- che l'impresa beneficiaria risulta iscritta ed attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Imperia e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- che l'impresa beneficiaria risulta non avere protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;
- di essere in regola con la contribuzione INPS, desumibile dal certificato DURC;
- di non essere in stato di liquidazione o fallimento e non avere presentato domanda di concordato preventivo
- che i beni per cui si richiede l'agevolazione:
 - saranno di nuova fabbricazione ed installati nella sede oggetto del programma di investimento;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso per un periodo di tre anni dalla data di concessione dell'agevolazione, senza che ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente;
- che l'impresa beneficiaria svolge un'attività rientrante nell'ambito della normativa "de minimis" relativa agli aiuti di Stato prevista dal Regolamento CE n. 1998/2006 e del Regime Comunitario per gli Aiuti del Sistema Camerale Italiano (Aiuti di Stato n. 241/2001);
- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulare le agevolazioni di cui alla presente domanda con altre agevolazioni previste da leggi statali, regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche allo stesso fine, e pertanto, in caso di approvazione della presente richiesta, di rinunciare alle altre agevolazioni eventualmente richieste o ottenute e di non richiederle per il futuro;
- di non aver beneficiato, nei 3 anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" o di averne beneficiato per un importo di € (importo che deve essere inferiore a € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di 3 anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione de minimis, il limite di cumulo di € 200.000,00 di agevolazioni de minimis complessivamente ottenuto; le agevolazioni ad oggi ottenute a titolo "de minimis" sono le seguenti:

Legge di riferimento	Data di concessione dell'agevolazione	Importo in € dell'agevolazione
TOTALE		

- di essere informata , ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti sono obbligatori per il corretto svolgimento dell'istruttoria delle domande pervenute ai fini della determinazione della graduatoria e l'assegnazione dei contributi e che saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di allegare alla presente domanda:
 - Descrizione degli interventi;
 - Preventivi di spesa
 - Fatture (se le spese sono già state sostenute)
 - Fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e sottoscrittore della presente domanda.

Data _____

La titolare/legale rappresentante (timbro dell'impresa e firma)



Camera di Commercio
Imperia

RICHIESTA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

Inviare tramite raccomandata A.R.

o consegnare a mano a:

Spett.le

Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Imperia

Via T. Schiva, 29

18100 IMPERIA

Alla cortese attenzione

Ufficio Segreteria di Presidenza

La sottoscritta (codice fiscale

titolare/legale rappresentante dell'impresa

con sede in(.....) Via/Piazza n.....

tel fax..... e-mail.....

partita IVA impresa..... codice fiscale impresa

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.P.R. n.445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA (barrare le caselle relative ai punti sotto riportati):

- che l'impresa beneficiaria: è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale; risulta iscritta ed attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Imperia e in regola con il pagamento del diritto annuale; risulta non avere protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;
- che l'impresa beneficiaria svolge un'attività rientrante nell'ambito della normativa "de minimis" relativa agli aiuti di Stato prevista dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006 e del Regime di Aiuti per il settore agricolo notificato da Unioncamere Italiana alla Commissione Europea "Regime comunitario per gli aiuti del sistema camerale italiano a favore delle imprese agricole" (Aiuti di Stato n. 241/2001);
- che l'impresa non ha beneficiato, nei 3 anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" o di averne beneficiato per un importo di € (importo che deve essere inferiore a € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di 3 anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione de minimis, il limite di cumulo di € 200.000,00 di agevolazioni de minimis complessivamente ottenuto; le agevolazioni ad oggi ottenute a titolo "de minimis" sono le seguenti:

Legge di riferimento	Data di concessione dell'agevolazione	Importo in € dell'agevolazione
TOTALE		

- che l'impresa ha presentato domanda di agevolazione ai sensi del **Bando "Imprenditrici: lavoriamo in sicurezza"**
- che alla data del ____ / ____ / ____ , l'impresa ha realizzato l'investimento previsto e sostenuto spese corrispondentemente all'importo complessivo, al netto dell'IVA, pari ad €.....;
- che le fatture relative alle spese ammissibili sostenute e per le quali è stata richiesta l'agevolazione, sono riepilogate nel seguente prospetto:

Fornitore / Prestatore servizio	N. documento di spesa	Data documento di spesa	Imponibile documento di spesa
Totale imponibile:			

- che l'impresa non ha ottenuto, per le suddette spese, altre agevolazioni previste da leggi nazionali, regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni pubbliche.

RICHIEDE

L' erogazione del contributo che verrà assegnato sulla base della documentazione presentata e conseguente graduatoria definitiva.

A tal fine si allega:

- una descrizione sintetica dell'investimento realizzato e delle migliorie che questo ha apportato all'impresa;
- i documenti di spesa ammissibili ai sensi dell'art. 4 del bando presentati ai fini della concessione del contributo previsto, interamente pagati e debitamente quietanzati secondo le modalità indicate all'art. 11;
- fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e sottoscrittore della presente domanda.

Data

Il titolare/legale rappresentante (timbro dell'impresa e firma) ²

²) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art.38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore